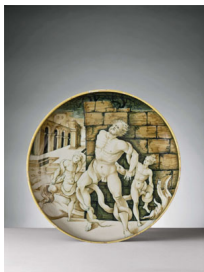


Il Museo Nazionale del Bargello propone per la primavera 2012 - dal 16 maggio al 16 settembre - un'esposizione dedicata alle maioliche istoriate del Rinascimento e al loro rapporto con le fonti letterarie, storiche e figurative.

Il Museo è famoso soprattutto per i tanti capolavori di scultura rinascimentale, ma rivestono particolare importanza anche le sue straordinarie raccolte di "arti minori" e tra queste quella delle maioliche è senza dubbio una delle più rilevanti, specie per la presenza di un numero cospicuo di esemplari di altissima qualità e rarità, provenienti dalle collezioni medicee.



Le opere in mostra sono state prodotte nel corso del Cinquecento, soprattutto dalle manifatture di Faenza e di Urbino ed incontrarono il massimo favore delle corti e dei grandi signori di tutta Europa coniugando alle forme maestose e complesse della ceramica, tutta la suggestione della grande pittura contemporanea e dei soggetti di mitologia classica e di storia antica.

Oggetti di solito esibiti su imponenti credenze e concepiti come pezzi da "pompa", più che uso, le maioliche "a figure", trassero il loro repertorio decorativo da incisioni che, in testi a stampa o in fogli sciolti, diffondevano le opere dei più celebri pittori del tempo e che i maestri maiolicari copiavano in accesi colori sui loro pezzi e che il visitatore potrà vedere messi a confronto con i relativi disegni e incisioni.

Scritto da Antonella Burberi

Mercoledì 16 Maggio 2012 10:26 - Ultimo aggiornamento Giovedì 17 Maggio 2012 07:33

---



~~Scritto da Antonella Burberi, Museo Nazionale del Bargello, via degli Strozzi, 29, 50123 Firenze, Italia~~